

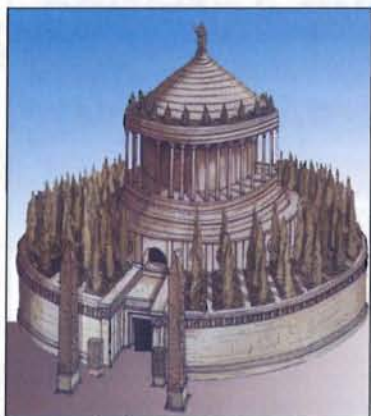


# I MAUSOLEI DI ROMA

Nulla ha più eguagliato i  
grandiosi monumenti tombali  
degli imperatori romani

## IL MAUSOLEO DI AUGUSTO IN PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE

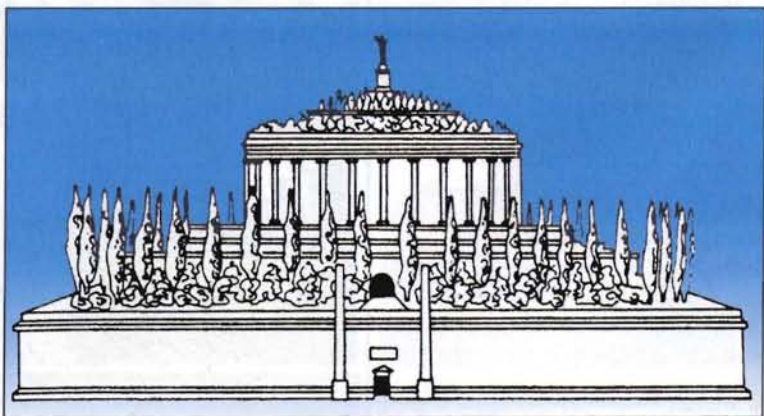
Nel 29 a.c. Ottaviano, ormai proclamato Augusto, per affermare il carattere dinastico della sua famiglia realizzò per se e i suoi una tomba grandiosa nella parte di Campo Marzio non ancora edificata. Il sepolcro, che prese sin dagli inizi il nome di Mausoleo perchè fu di proposito collegato a quello maestoso di Mausolo governatore di Caria ad Alicarnasso (IV sec. a.c.), era immerso in un grandioso parco comprendente l'Ara Pacis e l'Horologium, la meridiana che aveva per gnomone l'obelisco di piazza Montecitorio. Con il suo diametro di circa 87 metri, fu il maggior monumento del genere che si conosca ed è giunto a noi dopo secoli di devastazioni e di alterazioni.



Iniziò a rovinare già prima della caduta dell'impero romano, trasformandosi nel XII secolo in una fortezza che i Colonna chiamarono "Agosta"; poi, dopo che il papa Gregorio XI l'abbattè, divenne via via cava di travertino, vigna e nel XVII secolo anfiteatro, denominato "er Corea" dal nome del nobile portoghese Correa che vi organizzò corride, giochi pirotecnici ("focchetti") e il volo del primo aerostato in Italia. Fu teatro dal 1810 al 1870 e politeama alla fine dell'800 (con ardita cupola in vetro); servì da cantiere per la realizzazione del monumento equestre a Vittorio Emanuele II e nobilitato a sala da concerto col nome di Auditorium Augusteo dal 1908 al 1936. Nel biennio successivo, per volere di Mussolini che - pare - lo immaginasse come sua tomba, fu liberato da ogni incrosta-

zione e dagli edifici che nei secoli gli si erano addossati contro.

Nelle linee generali era costituito da una base-recinto quadrangolare a blocchi di travertino alta una dozzina di metri e da un corpo cilindrico interno a più ripiani, sormontato da una cornice dorica e copertura tronco-conica ornata da giardini con siepi e cipressi. All'interno di questo poderoso corpo si situava un grande pilastro sporgente da tutta la costruzione che sorreggeva ad oltre 40 metri di altezza la statua dorata di Augusto. Su di un lato della base si apriva l'ingresso adornato ai lati da lamine bronzee con incise le gesta di Augusto e fronteggiato da due obelischi di imitazione egizia (ancora esistenti: uno è in piazza del Quirinale nella fontana dei Dioscuri e l'altro in piazza dell'Esquilino).



Dopo il corridoio di accesso si situavano due grandi muri circolari (oggi quasi scomparsi) racchiudenti la cella sepolcrale con tre nicchie destinate ad ospitare le ceneri dei membri della famiglia imperiale, con al centro il già detto pilastro contenente l'ambiente quadrato dedicato alla conservazione dei resti di Augusto e della moglie Livia. Oggi possiamo percorrere ancora il lungo corridoio, giungere ai resti dei muri circolari ed entrare nella cella con le nicchie per le urne, due delle quali si sono conservate: quella di Ottavia, sorella di Augusto e quella di Agrippina.

### IL MAUSOLEO DI ADRIANO, OGGI CASTEL S. ANGELO

Iniziato a costruire dall'imperatore Adriano nella periferia del Campo Vaticano dove si estendevano i Giardini di Domizia ma terminato da Antonino Pio nel 139, fu per cento anni il mausoleo imperiale in sostituzione di quello di Augusto, per essere poi trasformato in castello a partire dal secolo X con conseguente inizio delle distruzioni (nel 410 le statue e i marmi frantumati furono utilizzati come armi contro i Visigoti!) e successive trasformazioni e adattamenti.

Il Mausoleo era formato da uno zoccolo quadrato di 84 metri di lato e 10 di altezza, in travertino adornato con festoni e bucrani, con ai quattro angoli statue bronzee; su di esso poggiava un poderoso cilindro marmoreo alto 20 metri ornato di pilastri e statue, coperto alla sommità da giardini alberati e coronato da un tempietto votivo colonnato e da una quadriga bronzea guidata da Adriano. Tutta la costruzione era cintata da una cancellata su pilastri sormontati da pavoni di bronzo dorato (due dei quali sono ora nel Cortile della Pigna in Vaticano) e munita di un grande portone bronzeo rivolto verso il ponte Elio.

Del monumento originario rimane oggi il corpo cilindrico in opera cementizia con blocchi di tufo, peperino e travertino, mentre il paramento esterno in marmo è andato perduto; all'interno, è percorribile ancora la rampa elicoidale di salita con rari resti di mosaici per raggiungere la cella quadrata di 8 metri per lato con le nicchie che contenevano le urne cinerarie di Adriano, di sua moglie Sabina e del principe Elio Cesare. Delle numerose statue che adornavano il Mausoleo è rimasta la testa di una grande statua di Adriano, conservata nei Musei Vaticani.

Lucio Perotti



Centro  
Roma  
Camper

Happy Day Camper

Roma, Via Salaria, 1358  
Tel.068887652 - Fax.068887634

Roma, Via Pontina, 521  
Tel.065073785 - Fax.065073997

Concessionarie esclusive Autocaravan - Motorhome  
importatori Hymer per il Centro-Sud.  
Concessionari Evm System. Elnagh

NUOVA ALCAR - CRESCI CARRELLI - LA RONDINELLA CASE MOBILI  
VENDITA - NOLEGGIO - OFFICINA - PERMUTE - CONTO VENDITA  
FINANZIAMENTI - USATO GARANTITO 12 MESI - KM ILLIMITATO



HYMER